

*Bilancio
Consolidato
31 Dicembre 2018*

Approvato dal Cda del 29/03/19

INDICE

	<u>Pagina</u>
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018	3
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018:	
- Stato Patrimoniale	20
- Conto Economico	22
- Rendiconto Finanziario	23
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	24
• Data di riferimento del Bilancio consolidato	25
• Principi di consolidamento	25
• Area di consolidamento	27
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	29
• Criteri di valutazione	30
• Altre informazioni	38
• Commenti alle principali voci dell'attivo	39
• Commenti alle principali voci del passivo	49
• Commenti alle principali voci del Conto Economico	59
<u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	69
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018	70
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	71
3. Relazione della Società di Revisione	72

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per l'esercizio 2018 che qui Vi presentiamo chiude con un utile netto di Euro 5.543 mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 5.818 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 1.270 mila ed accantonamenti a fondo rischi per Euro 3.924 mila.

Considerando la crisi economica che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni ed in particolare i settori in cui opera il Vostro Gruppo, riteniamo che il risultato ora riportato possa definirsi assolutamente soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale del Vostro Gruppo, cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale del Gruppo e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo della gestione futura.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da un significativo incremento del volume di produzione pari al 26,09% (Euro 261 milioni nel 2018 di PIL contro Euro 207 milioni nel 2017) registrato unicamente nel Settore Energy, mentre nel corso del 2018 si è visto azzerare il volume di produzione del Settore Navale. Anche il Settore dei Process Plants ha registrato un calo rispetto al precedente esercizio, ma l'andamento del 2018 in termini di acquisizioni ha dato segnali positivi per la possibile ripresa anche di questo settore.

L'incremento delle attività produttive si è riflesso in misura più che proporzionale sulla marginalità, che è risultata decisamente superiore sia in termini assoluti che in termini percentuali ed ha fatto registrare risultati a nostro avviso assolutamente soddisfacenti.

Un altro elemento positivo è il ritorno in utile, seppure in entità ridotta, di tutte le Società Controllate italiane ad eccezione di Rosetti Superyachts S.p.A., la quale nel 2018 ha pagato lo scotto dello start-up in un settore di mercato in cui il Vostro Gruppo non vanta ancora referenze. Per quanto riguarda le società partecipate estere, si segnala l'ottima performance di KCOI in Kazakhstan (seppur penalizzata dalla svalutazione della moneta locale), nonché l'avviamento operativo e le buone prospettive commerciali sia di Rosetti Pivot Ltd in Nigeria sia di

Rosetti Marino Singapore Pte Ltd. Rosetti Congo Sarl è stata pressoché inattiva nell'esercizio, mentre restano deludenti i risultati di Basis Congo Sarl e soprattutto di Fores Engineering Algérie Eurl.

È rilevante il fatto che, in ambito Energy, si sia riusciti a realizzare volumi produttivi significativi in ambito Onshore, Technical Service e Subsea. Pur rimanendo le Piattaforme Oil & Gas il prodotto più importante per il Vostro Gruppo, si è registrata nel 2018 una minore dipendenza da questo specifico prodotto e si sono potuti apprezzare risultati significativi in ottica di diversificazione del rischio.

Un altro fatto rilevante è l'essere riusciti ad ottenere una buona diversificazione geografica delle aree di destinazione dei prodotti e servizi del Vostro Gruppo. In un contesto sempre più incerto rispetto agli investimenti in ambito Energy nel nostro Paese, il Vostro Gruppo, nel 2018 ha operato in cinque aree geografiche distinte e caratterizzate da politiche di investimento variegata e non interdipendenti: il bacino del Mediterraneo, il Mare del Nord, il Medio Oriente, l'Africa Occidentale ed il Mar Caspio. Riteniamo che operare in questo scenario geografico articolato costituisca un'importante attenuazione dei rischi cui il Vostro Gruppo è soggetto, non solo come conseguenza del business, ma anche per effetti geopolitici. Inoltre, riteniamo utile evidenziare che l'esercizio 2018 è stato caratterizzato dalla efficace implementazione della strategia di business che il Vostro Gruppo aveva deciso di adottare e che prevede il mantenimento in Italia delle attività prevalenti di Ingegneria, Approvvigionamenti e Gestione Commessa, mentre la Costruzione ed i Servizi Tecnici possono essere realizzati anche prevalentemente all'estero. Le ricadute sul risultato del Vostro Gruppo che sono arrivate dalle società controllate e collegate estere sono infatti state determinanti sul risultato dell'esercizio, sia in termini di volume che di marginalità.

Vogliamo poi sottoporre alla Vostra attenzione qualche informazione in merito alla politica commerciale adottata nell'esercizio in esame.

Sebbene il volume delle acquisizioni commerciali dell'esercizio sia stato di molto inferiore rispetto a quello del 2017 (256 milioni nel 2018 contro i 388 del 2017), questo resta decisamente superiore rispetto a quello degli anni precedenti. Inoltre, il 2018 è stato caratterizzato da aggiudicazioni di importanti varianti sulle commesse già in portafoglio che, sommate al volume totale delle acquisizioni del Vostro Gruppo nell'esercizio, raggiungono un valore molto vicino a quello del PIL di esercizio.

Inoltre l'attività commerciale è stata importante nel 2018 perché ha consentito l'emissione di diverse offerte significative che sono attualmente al vaglio dei clienti. Di particolare rilevanza il fatto che numerose di queste offerte emesse dalla Capogruppo siano riferite a piattaforme destinate all'Eolico Offshore. Pur non avendo significative referenze in questo ambito infatti, il Vostro Gruppo viene oggi ritenuto dagli operatori dell'Eolico Offshore un interlocutore affidabile sia a parte della clientela che da parte dei "technology providers" assieme ai quali la Capogruppo si propone in partnership. L'auspicio è che l'azione commerciale in ambito Eolico Offshore possa dare i primi significativi risultati a partire dal 2019 e rendere effettiva la diversificazione rispetto all'Offshore Oil & Gas.

Oltre all'incremento dei volumi, si registra una decisa ripresa della performance economica con un EBITDA pari a 28,5 milioni (6,4 milioni nel 2017) ed un EBIT pari a 17,5 milioni (era negativo di -2,2 milioni nel 2017).

Il settore della Componentistica di impianto (Process Plants), perseguito dalla società controllata Fores Engineering S.r.l. e dalle sue partecipate, ha visto nel 2018 una significativa e importante ripresa in termini di marginalità, anche se il volume sviluppato è stato inferiore rispetto all'esercizio 2017.

Sul fronte del Settore Navale, l'aspetto più significativo dell'esercizio è stata l'acquisizione del primo ordine da parte della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A., di cui parleremo più in dettaglio nel seguito.

Segnaliamo inoltre che il bilancio è stato fortemente penalizzato dall'andamento sfavorevole dei tassi di cambio principalmente con riferimento alla valuta del Kazakhstan. Tale andamento ha prodotto, a livello di Gruppo, un delta cambi negativo pari ad Euro (2.718) mila (Euro (3.948) mila al 31 dicembre 2017).

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.18</u>	<u>31.12.17</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	260.534	207.150
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	28.499	6.356
Ebitda / Pil	10,94%	3,07%

Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	17.487	(2.164)
Ebit / Pil	6,71%	(1,04%)
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	11.576	(4.935)
Utile lordo / Pil	4,44%	(2,38%)
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	5.543	(5.849)
Utile netto / Pil	2,13%	(2,82%)
R.O.E (Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)	3,11%	(3,14%)

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

L'attività di realizzazione di impianti per l'energia è quella che, con un valore della produzione nel 2018 di circa Euro 229 milioni (Euro 168 milioni nel 2017) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

Per le piattaforme Oil & Gas, l'esercizio è stato caratterizzato da una intensa attività nell'ambito della progettazione e della gestione commesse per i progetti destinati al Mare del Nord, che caratterizzeranno una fetta importante del carico di lavoro dell'esercizio 2019 in cui saranno sviluppati il grosso degli approvvigionamenti e delle costruzioni. Durante l'esercizio è stata inoltre avviata la costruzione del Living Quarter in Qatar che proseguirà per tutto il 2019 e che ha già visto gli acquisti completati nell'esercizio 2018. Sul fronte kazako, il Vostro Gruppo ha continuato a seguire un importante progetto acquisito nel 2017 e due progetti minori acquisiti in corso del 2018 che avranno code operative anche

nel 2019.

Con riferimento alla società controllata Basis Engineering S.r.l., segnaliamo che i riflessi derivanti principalmente dalle acquisizioni effettuate dalla Capogruppo hanno consentito il recupero in termini di fatturato e le hanno permesso di raggiungere gli obiettivi indicati in sede di budget. Segnaliamo inoltre la prosecuzione delle attività da parte della società controllata Basis Congo Sarl in linea con il precedente esercizio e la piena integrazione della società controllata Tecon S.r.l..

Durante l'esercizio sono stati conclusi due progetti in ambito Subsea ed uno nel settore Onshore, tutti e tre questi progetti sono stati caratterizzati da valori delle varianti molto significativi rispetto agli importi iniziali, ma con ottima soddisfazione della clientela rispetto alla performance del Vostro Gruppo.

In merito ai Technical Service sono proseguite le attività in Egitto che continueranno a pieno ritmo fino alla metà del 2019. Su questo progetto, il personale della Capogruppo ha dato un contributo importantissimo alla performance della Company che è riuscita a mettere in produzione il più importante giacimento gas del Mediterraneo in tempi record. Sempre in ambito Technical Service, durante l'esercizio il Top Management del Vostro Gruppo ha deciso di misurarsi con alcune offerte di servizi mirati alle Operation & Maintenance, il cui esito sarà noto nella prima metà del 2019, ed ha avviato una attività - per ora embrionale - di servizi specialistici a Singapore per una delle più importanti Compagnie Oil & Gas del mondo.

Si segnala infine che, nella seconda parte del 2018, sono partite le operazioni in Nigeria, in attività di tipo Brownfield, da parte della società collegata locale Rosetti Pivot LLP. La Capogruppo ha profuso importanti energie per l'avvio operativo di tale società in ambito produttivo, organizzativo, societario ed amministrativo. In previsione del potenziale e auspicato importante aumento dei volumi di lavoro in Nigeria, si prevede che questo impegno si protrarrà anche nel 2019.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale ha visto azzerarsi il valore della produzione nel corso del 2018 (Euro 3 milioni nel 2017).

La nota positiva di questo settore, è l'acquisizione del primo ordine da parte della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A., avvenuto in

data 13.12.2018.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2018 si è visto un sempre maggior interesse del mercato nei confronti di imbarcazioni di tipo explorer e supply vessel.

Se da un lato è necessario un adeguato lasso di tempo per l'avvio a regime delle attività, oggi possiamo dire che l'andamento del 2018 ha mostrato che il Vostro Gruppo si sta muovendo verso direzioni corrette in questo settore. I costi sostenuti nel 2018 per Designer e Naval Architect si sono mantenuti sostanzialmente simili a quelli dell'esercizio 2017, ma con la differenza che, mentre nell'esercizio 2017 erano stati sostenuti per creare la gamma di superyacht necessaria a sostenere un'offerta credibile, nel 2018 questi costi sono stati diretti maggiormente alla creazione di offerte relative a richieste di potenziali clienti.

La rete commerciale continua a mostrare un interesse positivo verso il Vostro Gruppo e si prevede che gli anni a venire porteranno i frutti del lavoro fatto.

Settore Process Plants

Questo settore di attività è stato interamente eseguito dalla controllata Fores Engineering S.r.l. e dalle sue partecipate ed ha contribuito, nel corso del 2018, al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 32 milioni, contro circa Euro 36 milioni registrati nell'esercizio precedente. Se il volume sviluppato ha subito una lieve flessione rispetto al precedente esercizio, si è registrato un significativo miglioramento nella marginalità. Tale settore, dopo aver sofferto nei due esercizi precedenti a causa di una politica commerciale poco efficace, ha registrato segnali di ripresa, che, anche grazie al contributo delle commesse acquisite dalla Capogruppo, si sono concretizzati in importanti acquisizioni soprattutto verso la fine dell'esercizio. È infatti da sottolineare lo slancio dato dall'azione commerciale per alimentare la produzione del 2018, di cui oltre l'80% destinata al mercato estero.

Le azioni correttive portate avanti nel corso del 2018 hanno coinvolto la struttura organizzativa nel suo complesso, grazie alla messa in atto di azioni di recupero costi e all'avvio di una razionalizzazione delle strutture decentrate quali branches e società controllate.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2018 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 6.660 mila, di cui per Euro 591 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 6.069 mila in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato principalmente la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e, in misura minore, i siti produttivi della Capogruppo. Tali investimenti sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al bilancio consolidato di Gruppo ed in particolare al rendiconto finanziario.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta decisamente positiva anche se diminuita rispetto l'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da un credito verso la società collegata Rigros S.r.l. 775 mila relativo al 50% di un finanziamento espresso in Euro erogato nel corso del 2017 alla stessa società per garantirle le risorse finanziarie necessarie l'acquisizione di un terreno ad uso industriale adiacente la sede della Capogruppo.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.18</u>	<u>31.12.17</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro)	127.995	61.242
(CIII + CIV dell'attivo - D4 a breve del passivo)		

Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/1 + P.N totale - immobiliz.)	158.999	115.294
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/1 + P.N totale / immobiliz.)	2,61	2,14
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	47,77%	51,73%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	(1,20%)	(1,46%)

Si precisa che la “Posizione finanziaria netta” non è identificata come una misura contabile nell’ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dal Gruppo per la sua determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tale dato potrebbe non essere comparabile.

Si segnala che non considerando le perdite su cambi, l’incidenza degli oneri finanziari sul PIL sarebbe stata pari a -0,16% (+0,44% al 31 dicembre 2017).

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell’acquisizione di una commessa, procedere ad un’attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all’oscillazione dei tassi d’interesse.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi

precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

Si precisa che, quando si opera in paesi con valuta locale difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakhstan), non risulta attuabile con efficacia una copertura dal rischio cambio.

PERSONALE

In tutte le aziende del Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Pertanto durante l'esercizio sono state investite notevoli risorse per attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte del personale dipendente (ad esempio la Capogruppo ha investito somme pari al 1,78% del costo del personale). Si evidenzia in particolare l'avvio del progetto formativo denominato "Academy Rosetti", che vedrà coinvolti gli attuali secondi riporti dell'Amministratore Delegato e gli alti potenziali del Gruppo, per un totale di n.55 persone. Detto progetto continuerà il suo sviluppo anche nei prossimi esercizi, allo scopo di formare i futuri manager del Gruppo Rosetti Marino. Questo dato conferma la particolare attenzione che abbiamo sempre dedicato alla crescita professionale delle risorse umane, in quanto riteniamo che il personale rappresenti la risorsa fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo del Vostro Gruppo.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2018 risulta di 1.415 unità, in aumento di n. 31 unità rispetto l'esercizio precedente.

Le nuove assunzioni sono state pari a +173 unità, mentre le uscite per naturale turnover sono state pari a -142 unità. Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti sono incrementati di n. 8 unità, gli impiegati di n. 21 unità e gli operai di n.2 unità. Il decremento del personale si è registrato nella Fores Engineering Algerie Eurl (-6 unità) e nella Fores Engineering S.r.l. (-1 unità); mentre si è registrato un incremento Rosetti Kazakhstan Llp (+13 unità), nella Capogruppo (+10 unità), nella Basis Engineering S.r.l. (+6 unità), nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (+5 unità), nella Tecon S.r.l. (+2 unità) e nella Rosetti Superyachts S.p.A. (+2 unità).

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle società del Gruppo, sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Nell'esercizio 2018 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Il Vostra Gruppo ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati.

Questi obiettivi ambientali sono stati definiti nella prima Politica di Sostenibilità emessa dalla Capogruppo nell'ottobre 2018, alla quale sono seguite una serie di iniziative volte a favorire la diffusione di tale cultura tra tutto il personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo dove sono stati sostenuti costi per complessivi Euro 1.100 mila.

Tali attività hanno riguardato in particolare i seguenti progetti:

- progetto denominato Rosmanditen relativo allo studio, progettazione e sviluppo di soluzioni informatiche per la simulazione di manovra per rimorchiatori;
- sviluppo precompetitivo a favore di soluzioni tecniche e tecnologiche per la realizzazione di innovative tecnologie per il settore navale e per il settore Oil & Gas;

- studi di fattibilità tecnica per innovative soluzioni di ecosostenibilità;
- studi di fattibilità tecnica per la formulazione di complesse offerte per lo sviluppo di innovativi prodotti navali ed energetici.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri del Vostro Gruppo.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 (valore nominale di Euro 1,00 cadauna) pari al 5,0% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2018 ammonta a circa Euro 412 milioni (Euro 388 milioni al 31.12.2017).

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

Il portafoglio ordini ammonta ad Euro 387 milioni (Euro 373 milioni al 31 dicembre 2017) suddiviso nel settore offshore per Euro 367 milioni, nel settore Subsea per Euro 1 milione, nel settore Technical Service per Euro 11 milioni e nel settore onshore per Euro 8 milioni.

I progetti acquisiti nei due esercizi precedenti porteranno volumi di lavoro in aumento nel 2019 rispetto all'esercizio in esame che saranno il frutto di attività di costruzione realizzate presso il Cantiere Piomboni di Marina di Ravenna, ma anche in Qatar, Kazakhstan, Egitto e Nigeria.

L'auspicio è che, nel corso del 2019, si riesca a dare continuità a questo tenore di volumi di lavoro attraverso l'acquisizione di nuovi progetti grazie all'azione commerciale condotta nel 2018 che ha visto un buon numero di offerte emesse e di qualifiche ottenute.

Sul fronte del Mare del Nord, oltre a piattaforme Oil & Gas, il Vostro

Gruppo è stato qualificato per alcuni progetti di piattaforme eoliche (sottostazioni elettriche) che sono state o saranno offerte nei primi mesi del 2019, in partnership con “technology providers” specializzati nella fornitura di sistemi elettrici in alta tensione. L’acquisizione di un primo progetto in questo settore significherebbe una importantissima diversificazione di prodotto per il Vostro Gruppo e una diminuzione dei rischi collegati alle fluttuazioni ed al progressivo, seppur lento, declino dell’Oil & Gas a favore delle Rinnovabili.

Non si prevedono a breve acquisizioni in ambito Subsea, mentre saranno emesse offerte per progetti Onshore.

Per quanto riguarda il Technical Service si auspica di riuscire ad acquisire i primi contratti di Operation & Maintenance, mentre per il Brownfield si prevede un aumento dei volumi in Nigeria ed una buona continuità delle attività in Kazakhstan.

Sul fronte della diversificazione geografica, oltre al consolidamento nei Paesi in cui il Vostro Gruppo è già presente, si sta sviluppando una importante azione di Business Development focalizzata sul Congo, sugli Emirati Arabi Uniti e sulla Federazione Russa.

Settore Costruzioni Navali

Con riferimento al Settore Costruzioni Navali, come evidenziato anche in precedenza, si segnala che la richiesta di Superyacht è in aumento. Il Vostro Gruppo ha avviato una serie di attività iniziali nel 2017 che si sono ulteriormente evolute nel corso del 2018. Se da un lato la preparazione di una gamma di imbarcazioni divise in quattro tipologie e la ricerca di design e naval architect sono una delle basi per gli sviluppi futuri, dall’altro si sono svolte forti attività di sviluppo e marketing che costituiscono una parte importantissima per raggiungere sempre più clienti. Assistiamo ad una crescente richiesta di informazioni ed offerte da parte di dealer, broker a livello mondiale, designer e studi di naval architecture ed abbiamo posto le basi per un primo ingresso nel mercato USA.

Settore Process & Plant

L’avvio del 2019 beneficia di un backlog di circa Euro 16 milioni derivanti principalmente dalle acquisizioni avvenute verso la fine dell’esercizio 2018, in miglioramento rispetto all’esercizio precedente.

Per quanto riguarda l’evoluzione del carico di lavoro per il 2019, si prevede un battente di lavoro adeguato per impegnare la struttura e

non generare sottoutilizzo.

La rivisitazione dei processi commerciali e la nuova strategia di sviluppo del business è tale da generare un notevole volume di offerte in corso, grazie anche alla vasta gamma di prodotti e servizi che il Vostro Gruppo è in grado di fornire ai propri clienti.

Unitamente alla rinnovata azione commerciale, alla rivisitazione dei processi e alle nuove strategie di sviluppo del business, si sta continuando a proporre progetti l'ottimizzazione dei costi di produzione, la riduzione dei tempi di esecuzione e la riduzione dell'incidenza dei costi di struttura.

Tutto quanto sopra dovrebbe consentire di recuperare margini di efficienza ed efficacia tali da migliorare posizioni di mercato e competitività.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dal Vostro Gruppo nel corso dell'esercizio 2018 è derivato un utile netto di Euro 5.543 mila.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna 29/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Oscar Guerra

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	2018	2017
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi d'impianto e d'ampliamento	16	10
3) diritti di brevetti industriali	87	52
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	389	403
5) avviamento	14	14
6) immobilizzazioni in corso e acconti	225	31
7) altre immobilizzazioni immateriali	<u>1.337</u>	<u>1.475</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.068	1.985
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	75.943	76.620
2) impianti e macchinari	4.116	5.154
3) attrezzature ind.li e comm.li	5.233	5.504
4) altri beni	4.193	4.014
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>5.159</u>	<u>5.705</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	94.644	96.997
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni:		
a) in imprese controllate	1	1
b) in imprese collegate	97	147
d-bis) in altre imprese	<u>170</u>	<u>169</u>
Totale partecipazioni	268	317
2) crediti:		
b) vs. imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.024	1.550
d bis) verso altri	<u>719</u>	<u>537</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>2.011</u>	<u>2.404</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	98.723	101.386
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.302	2.297
3) lavori in corso su ordinazione	20.091	13.850
5) acconti	<u>9.570</u>	<u>22.823</u>
TOTALE RIMANENZE	31.963	38.970
II Crediti:		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.822	101.668
3) verso imprese collegate	3.692	899
4) verso controllante	10	10
5bis) crediti tributari	8.806	6.266
5ter) imposte anticipate	9.888	6.609
5quarter) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.672	327
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>446</u>	<u>217</u>
TOTALE CREDITI	116.336	115.996
III Attività fin. che non costit. immobilizzazioni:		
5) strumenti finanziari derivati	6.467	13.327
6) altri titoli	<u>57.296</u>	<u>43.529</u>
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	63.763	56.856
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	75.978	42.581
3) denaro e valori in cassa	<u>147</u>	<u>82</u>
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	76.125	42.663
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	288.187	254.485
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.097	749
TOTALE ATTIVO	388.007	356.620

PASSIVO	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	36.969	36.969
IV Riserva legale	1.110	1.110
VI Altre riserve	141.931	149.809
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.640)	(250)
VIII Utili (perdite) riportati a nuovo	43	(86)
IX Utile d'esercizio	5.543	(5.849)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)
XI Riserva di consolidamento	23	23
XII Riserva di conversione	<u>(3.189)</u>	<u>(2.147)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	179.690	178.479
Capitale e riserve di terzi	<u>5.648</u>	<u>5.989</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	185.338	184.468
B) FONDI RISCHI ED ONERI:		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	853	474
2) Fondi per imposte	3.895	4.938
3) Strumenti finanziari derivati	1.679	250
4) Altri	<u>13.889</u>	<u>9.889</u>
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	20.316	15.551
C) T.F.R.	4.321	4.270
D) DEBITI:		
3) debiti verso soci per finanziamenti	775	0
4) debiti verso banche:		
- pagabili entro l'esercizio successivo	11.893	38.277
- pagabili oltre l'esercizio successivo	47.747	12.391
5) debiti verso altri finanziatori	10	0
6) acconti	63.932	55.251
7) debiti verso fornitori	40.775	34.805
9) debiti verso imprese controllate	1	1
10) debiti vs imprese collegate	21	58
12) debiti tributari	4.632	4.078
13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.152	2.036
14) altri debiti	<u>5.564</u>	<u>5.315</u>
TOTALE DEBITI	177.502	152.212
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	530	119
TOTALE PASSIVO	<u>388.007</u>	<u>356.620</u>

CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	2018	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	253.886	230.714
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.648	(23.564)
4) Incrementi delle immobilizzazioni interne	113	27
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio	484	578
b) altri	1.450	2.343
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	262.581	210.098
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(77.294)	(41.383)
7) Per servizi	(81.303)	(99.811)
8) Per godimento di beni di terzi	(11.878)	(8.627)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(45.745)	(42.800)
b) oneri sociali	(11.484)	(8.938)
c) trattamento di fine rapporto	(2.260)	(2.171)
d) trattamento di quiescenza e simili	(590)	(233)
e) altri costi del personale	(2.391)	(141)
Totale costo personale	(62.470)	(54.283)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(514)	(566)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(5.304)	(5.057)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.270)	(469)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(7.088)	(6.092)
11) Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6	1.443
12) Accantonamenti per rischi	(3.924)	(2.428)
14) Oneri diversi di gestione	(1.143)	(1.081)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(245.094)	(212.262)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	17.487	(2.164)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni:		
d) dividendi ed altri proventi da altre imprese	1	1
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	517	961
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese collegate	59	0
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	672	675
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
d) altri	(1.655)	(720)
17bis) utile e perdite su cambi	(2.718)	(3.948)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.124)	(3.031)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINAN.		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	1	46
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	9	74
d) di strumenti finanziari derivati	19	389
19) Svalutazioni:		
b) di immobilizzazioni finanziarie	(1.335)	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(542)	(77)
c) di strumenti finanziari derivati	(939)	(172)
TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(2.787)	260
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	11.576	(4.935)
20) Imposte sul reddito d'esercizio	(6.335)	(390)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	5.241	(5.325)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(302)	(524)
UTILE DEL GRUPPO	5.543	(5.849)

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di Euro)**31/12/2018****31/12/2017****A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI dall'attività operativa (metodo indiretto)**

Utile (perdita) del periodo	5.543	(5.849)
Imposte sul reddito	<u>6.335</u>	<u>390</u>
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	11.878	(5.459)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.347	5.229
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.818	5.623
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	<u>(1.390)</u>	<u>231</u>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	23.653	5.624
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(incremento) decremento delle rimanenze	6.981	39.930
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	(130)	(12.523)
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	14.989	(34.564)
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	(348)	139
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	411	(19)
(incremento) decremento di altre voci del cap. circolante	<u>(570)</u>	<u>921</u>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	44.986	(492)
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(5.781)	(757)
(Utilizzo dei fondi)	<u>(1.636)</u>	<u>(3.133)</u>
FLUSSO FINANZIARIO dall'attività operativa (metodo indiretto) (A)	36.719	(4.382)

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO*Variazioni nette in:*

Immobilizzazioni Immateriali	(597)	(432)
Immobilizzazioni Materiali	(2.951)	(7.754)
Immobilizzazioni Finanziarie	393	(1.429)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	<u>(6.907)</u>	<u>(15.310)</u>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(10.062)	(24.925)

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO*Mezzi di terzi*

Accensione finanziamenti	50.775	8.419
Rimborso finanziamenti	(41.028)	(4.024)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.900)	(1.140)
Rivalutazione/riallienamento		
Riserva di conversione	<u>(1.042)</u>	<u>(917)</u>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	6.805	2.338

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA'

LIQUIDE (A+B+C)	<u>33.462</u>	<u>(26.969)</u>
------------------------	----------------------	------------------------

DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	42.663	69.632
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</u>	<u>76.125</u>	<u>42.663</u>

Note: gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile), dal Rendiconto Finanziario (predisposto in conformità all'OIC 10, secondo il metodo indiretto) e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ivi inclusi gli emendamenti emessi in dicembre 2017 e quelli emessi in gennaio 2019, nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto il criterio della rilevanza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e

pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci d'esercizio e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

A) Metodologie di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del

relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;

- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso dell'anno sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni dell'anno la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata a partire dall'esercizio seguente.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 include i bilanci di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ad eccezione della società Rosetti Marino Mocambique Limitada la quale non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto non ancora operativa al 31 dicembre 2018.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione delle società Rosetti Congo Sarl e Basis Pivot Ltd in quanto non operative.

Con riferimento alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, che fino al bilancio in chiusura al 31 dicembre 2017 era consolidata in base al metodo proporzionale, si segnala che a partire dal bilancio in chiusura al 31 dicembre 2018 è stata consolidata con il metodo integrale, alla luce del controllo di fatto che la Capogruppo esercita per via dei meccanismi di governance definiti per la gestione operativa di tale società. Questo ha consentito di riflettere le reali dimensioni del business sviluppato dal Gruppo. Si segnala infine che ai fini comparativi, alla luce della suddetta modifica del criterio di consolidamento, sono stati riesposti in maniera omogenea i dati comparativi al 31 dicembre 2017.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forlì	1.000	100,0%
BASIS ENGINEERING S.r.l.	Milano	500	100,0%
ROSETTI GENERAL CON. Lda (1)	Portogallo	50	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (2)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (3)	Algeria	1.118	100,0%
FORES DO BRASIL LTDA (4)	Brasile	112	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI MARINO MOZAMBIQUE Limitada (*)	Mozambico	1	96,0%
ROSETTI MARINO SUPERYACHTS	Ravenna	1.500	90,0%

S.p.A.

ROSETTI LYBIA Jsc	Libia	622	65,0%
TECON S.r.l.	Milano	47	60,0%
BASIS CONGO Sarl (5)	Congo	99	60,0%
ROSETTI MARINO SINGAPORE Pte Ltd	Singapore	63	100,0%
K.C.O.I. Llp (6)	Kazakhstan	1.160	50,0%

Imprese Collegate

ROSETTI CONGO Sarl (*)	Congo	152	50,0%
RIGROS S.r.l.	Ravenna	100	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd	Nigeria	2.818	49,0%
BASIS PIVOT Ltd (7) (*)	Nigeria	46	45,0%

- (1) Di cui 2% detenuto indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.
(2) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
(3) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
(4) Di cui 75% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
(5) Detenuta indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.
(6) Di cui 40% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp. La percentuale di possesso complessivamente detenuta ed i meccanismi di governance definiti consentono al Gruppo di averne il controllo di fatto della società
(7) Detenuta indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.
(*) Attualmente società non operativa

Durante il 2018 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni che hanno avuto un effetto sul bilancio consolidato:

- consolidamento integrale della collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, precedentemente consolidata secondo il metodo proporzionale;
- acquisizione da parte della Capogruppo del 100% della società HOFFMEISTER Pte Ltd, successivamente rinominata in Rosetti Marino Singapore Pte Ltd (Singapore);
- consolidamento proporzionale della collegata Rigros S.r.l., precedentemente valutata al costo in quanto non operativa;

- cessione del 5,0% del capitale della società controllata Tecon Srl (Italia), la cui quota di partecipazione è scesa al 60,0%.

Le società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algérie Eurl e Fores do Brasil LTDA: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l., Basis Congo Sarl e Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc e Rosetti Marino UK Limited: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Kazakhstan Llp e Rosetti Marino Singapore Pte Ltd: fornitura di servizi tecnici;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda: noleggio di mezzi navali e servizi ed attività operative nei mercati esteri;
- Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts;
- Rigros S.r.l.: riqualificazione di un'area di cantiere adiacente alla sede della controllante Rosetti Marino S.p.A..

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2018 è il seguente:

	<u>Patrimonio</u>	<u>Utile dell'es.</u>
	<u>netto</u>	
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 31/12/18		
Rettifiche di consolidamento:	164.731	5.475
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del		

patrimonio netto	13.115	156
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	2.107	(115)
c. Storno utili/perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	(35)	(5)
d. Storno utili non realizzati derivanti da distribuzione dividendi tra Società del Gruppo	0	0
e. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	<u>(228)</u>	<u>32</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018	<u>179.690</u>	<u>5.543</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e modificati sia dagli "Emendamenti" emessi in data 29 dicembre 2017 sia dagli "Emendamenti" emessi in data 28 gennaio 2019.

Tali ultimi "Emendamenti" hanno riguardato i seguenti principi contabili:

- OIC 28 Patrimonio netto;
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati.

Tali "Emendamenti" non hanno comportato effetti sulla valutazione delle poste di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative all'avviamento, alla differenza di consolidamento ed agli "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto "metodo finanziario" che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali

- contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
 - l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, così come le partecipazioni in imprese controllate non operative. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12 ed i costi stimati totali.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo

quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce ricavi, mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti del passivo".

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo

stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione,

in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31/12/2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione delle controllate Basis Engineering S.r.l. e Tecon S.r.l., per le quali continua ad essere accantonato nel fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c.,

con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo. Le transazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti, per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, erano accantonati alla voce "Altre riserve" di patrimonio netto

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

A partire dall'esercizio 2017 e per un triennio, la Controllante, unitamente alle controllate Rosetti Superyachts S.p.A., Basis Engineering S.r.l. e Fores Engineering S.r.l. hanno aderito al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Rosetti ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Controllante funge da società consolidante e determina un'unica base

imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. L'accordo, consente alla consolidante Rosetti Marino S.p.A. di utilizzare le perdite fiscali prodotte dalle consolidate e prevede l'obbligo, in capo alla prima, di riconoscere alle stesse un credito, nel momento e nella misura in cui le perdite saranno utilizzate.

Criteria di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c..

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di una maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi d'impianto e d'ampliamento

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/17			31/12/18
Costi d'impianto e d'ampliamento	<u>10</u>	<u>11</u>	<u>(5)</u>	<u>16</u>

Le voce comprende il valore residuo degli oneri di costituzione sostenuti da parte della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A..

Diritti di brevetti industriali

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/17			31/12/18
Diritti di brevetti	<u>52</u>	<u>73</u>	<u>(38)</u>	<u>87</u>

La voce comprende il valore residuo dei diritti di brevetti acquisiti dalla società controllata Tecon S.r.l..

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/17			cambi	31/12/18
Licenze	12	0	0	(2)	10
Concessioni diritti di superficie	<u>391</u>	<u>0</u>	<u>(12)</u>	<u>0</u>	<u>379</u>
Totale concessioni licenze ecc.	<u>403</u>	<u>0</u>	<u>(12)</u>	<u>(2)</u>	<u>389</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze e alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Il valore delle concessioni di diritti di superficie è costituito dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2050, su terreni attigui al Cantiere Piomboni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/17			31/12/18
Immobilizzazioni immateriali in corso	<u>31</u>	<u>207</u>	<u>(13)</u>	<u>225</u>

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 225 mila rappresenta il valore delle attività svolte fino al 31.12.2018 per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/17			cambi	31/12/18
Spese costituz.ne mutui	61	0	(61)	0	0
Programmi EDP	471	137	(278)	17	347
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>943</u>	<u>163</u>	<u>(116)</u>	<u>0</u>	<u>990</u>
Totale altre immob. immateriali	<u>1.475</u>	<u>300</u>	<u>(455)</u>	<u>17</u>	<u>1.337</u>

Si segnala che, in continuità con i precedenti esercizi, si è proceduto a classificare i costi accessori ai finanziamenti sottoscritti ante il 01.01.2016 tra le Altre immobilizzazioni immateriali". Tale voce è stata completamente ammortizzata nel corso dell'esercizio 2018.

L'incremento della voce "programmi EDP" è dovuto, principalmente, per Euro 6 mila all'acquisizione di software Microsoft, per Euro 6 mila all'acquisizione di un software di ingegneria finalizzato alla raccolta ed analisi di dati, per Euro 15 mila all'aggiornamento dell'applicativo U-travel utilizzato in azienda per gestire le trasferte e i relativi rimborsi spese dei dipendenti, per Euro 4 mila allo sviluppo di una applicazione mobile finalizzata all'approvazione di Rda (richieste d'acquisto) e di Oda (ordini di acquisto), per Euro 29 mila

all'aggiornamento dell'applicativo HRNet (human resources network) utilizzato in azienda per la gestione dell'anagrafica del personale, per Euro 34 mila allo sviluppo di un software dell'area procurement finalizzato alla gestione documentale e agli indicatori di performance, per Euro 3 mila ad un software utilizzato per lo sviluppo interno di applicativi e per Euro 7 mila all'aggiornamento del gestionale SAP per la gestione della fatturazione elettronica. Tali investimenti sono stati effettuati dalla Capogruppo. Con riferimento alla controllata Basis Engineering S.r.l. si segnalano investimenti in software per applicativi utilizzati per l'attività di Ingegneria per circa Euro 5 mila. Con riferimento alla controllata Fores Engineering S.r.l. si segnalano investimenti in software per la gestione del magazzino per circa Euro 4 mila.

L'incremento della voce "migliorie su beni di terzi" è legato alla capitalizzazione dei costi sostenuti dalla controllata Basis Engineering S.r.l. per adeguare l'immobile sito in Assago in locazione alle esigenze aziendali.

Il decremento è dovuto per Euro 455 mila agli ammortamenti dell'esercizio. Con riferimento al processo di ammortamento, si precisa che i criteri utilizzati si differenziano a seconda delle varie tipologie di appartenenza, e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei contratti di mutuo per le spese di accensione dello stesso;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di affitto immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree o sugli immobili di terzi.

Avviamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione. In particolare tale voce è costituita dalla differenza di consolidamento pari ad Euro 10 mila derivante dall'acquisto del 40% di Tecon S.r.l. e pari ad Euro 4 mila derivante dall'acquisto di una società di diritto singaporiano poi rinominata in Rosetti Marino Singapore Pte Ltd.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Nell'esercizio 2018 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è costituita principalmente dai lavori relativi alla costruzione di nuove palazzine uffici oltreché dai nuovi capannoni presso lo Yard in Kazakhstan da parte della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni non consolidate, risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/17	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/18
<u>Imprese controllate:</u>					
Rosetti Marino Mocambique Ltd (*)	96%	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1</u>
Totale imprese controllate		<u>1</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1</u>
<u>Imprese collegate:</u>					
Rosetti Congo Sarl (*)	50%	76	0	0	76
Rigros S.r.l.	50%	50	0	(50)	0
Basis Pivot Ltd (*)	45%	<u>21</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>21</u>
Totale imprese collegate		<u>147</u>	<u>0</u>	<u>(50)</u>	<u>97</u>
<u>Altre imprese:</u>					
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano		1	0	0	1
O.M.C.		20	0	0	20
Cassa Risparmio Ravenna		126	1	0	127
Altre imprese		<u>16</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>16</u>
Totale altre imprese		<u>169</u>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>170</u>

(*) La società non è operativa.

Come precedentemente indicato, si segnala che il decremento della partecipazione nella società collegata Rigros S.r.l. è imputabile agli effetti del consolidamento della stessa a seguito dell'avvio dell'operatività avvenuto nel corso dell'esercizio 2018.

Con riferimento alla partecipazione nell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., si segnala l'allineamento del relativo valore iscritto a bilancio sulla base del valore di mercato al 31.12.2018 attraverso una rivalutazione della partecipazione pari a Euro mille.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/17			31/12/18
Rosetti Pivot Ltd	0	1.584	0	1.584
Fondi svalutazione crediti	0	0	(1.335)	(1.335)
Rigros S.r.l.	<u>1.550</u>	<u>0</u>	<u>(775)</u>	<u>775</u>
Totale crediti	<u>1.550</u>	<u>1.584</u>	<u>(2.110)</u>	<u>1.024</u>

Il credito verso la società collegata Rosetti Pivot Ltd è interamente costituito da un finanziamento pari a Euro 1.584 mila concesso alla collegata al fine di colmare le esigenze finanziarie della stessa nella fase di start up prima dell'avvio dell'attività operativa. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Lo stanziamento a fondo svalutazione crediti riflette una prudente valutazione effettuata degli Amministratori in relazione ai rischi connessi al mancato realizzo dei crediti.

Il credito verso la collegata Rigros S.r.l. è costituito dal 50% di un finanziamento pari a complessivi Euro 1.550 mila al fine di consentirle l'acquisizione di un terreno ad uso industriale adiacente la sede della Capogruppo. Il decremento di tale credito al 31 dicembre 2018 è imputabile all'effetto del consolidamento proporzionale avvenuto a partire dall'esercizio in corso. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Crediti verso altri

Tale voce pari a Euro 719 mila (Euro 537 mila al 31.12.2017) è costituita principalmente da un investimento a lungo termine effettuato da parte della controllata Tecon S.r.l..

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/2018	31/12/2017
Materie prime	3.303	3.272
meno fondo obsolescenza	<u>(1.001)</u>	<u>(975)</u>
	<u>2.302</u>	<u>2.297</u>
Lavori in corso su ordinazione	<u>20.091</u>	<u>13.850</u>
	<u>20.091</u>	<u>13.850</u>
Acconti per anticipi a fornitori	<u>9.570</u>	<u>22.823</u>
Totale rimanenze	<u>31.963</u>	<u>38.970</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse, per un importo pari ad Euro 1.001 mila.

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori: per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo e sulla comparazione dei dati dell'esercizio precedente, si rimanda al paragrafo di commento "valore della produzione". L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato al diverso avanzamento delle commesse in corso.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/18	31/12/17
Crediti verso clienti Italia	23.163	31.762
Crediti verso clienti Cee	23.327	10.510
Crediti verso clienti extra-Cee	50.989	63.878
Fondi svalutazione crediti	<u>(5.657)</u>	<u>(4.482)</u>
Totale crediti verso clienti	<u>91.822</u>	<u>101.668</u>

Il decremento del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad una variazione della periodicità nell'incasso degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto sopra.

Data la natura dell'attività svolta, la composizione della voce risulta poco diversificata. Infatti i primi 5 clienti per significatività del saldo coprono circa il 47,94% (51,37% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali.

Il fondo svalutazione crediti, incrementato rispetto al precedente esercizio, è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette pertanto una prudente valutazione effettuata dagli Amministratori in relazione ai rischi connessi al mancato realizzo di tali crediti.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/18			Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/17
Rigros S.r.l.	0	2	2	1
Rosetti Pivot Ltd	3.674	0	3.674	898
ROSETTI CONGO Sarl	<u>16</u>	<u>0</u>	<u>16</u>	<u>0</u>
TOTALE	<u>3.690</u>	<u>2</u>	<u>3.692</u>	<u>899</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tra i crediti verso collegate non sono previste perdite ulteriori rispetto a quelle già riflesse in bilancio.

Crediti verso controllante

I crediti verso la società controllante Rosfin S.p.A. pari a Euro 10 mila

sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/18	31/12/17
Iva c/erario	7.573	1.383
Credito per imposte sost. rival. TFR	5	0
Credito per imposte estere	563	844
Credito IRAP	228	927
Credito IRES	<u>437</u>	<u>3.112</u>
Totale	<u>8.806</u>	<u>6.266</u>

Con riferimento al credito Iva, si segnala che afferisce per Euro 7.278 mila al credito Iva annuale maturato dalle operazioni commerciali ordinarie e per Euro 295 mila al credito Iva maturato negli esercizi precedenti e chiesto a rimborso.

Il credito Irap è dovuto sia a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta sia a crediti maturati nel 2017 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito Irap, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile nei tre esercizi successivi

Il credito Ires è principalmente dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta per l'esercizio 2018 oltre a importi chiesti a rimborso negli esercizi precedenti.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le previsioni del business plan 2019-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione, supportano la recuperabilità delle imposte anticipate stanziare.

Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/18	Saldo 31/12/17
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	140	138
Credito per rimborsi assicurativi	0	6
Vari	<u>1.532</u>	<u>183</u>
TOTALE	<u>1.672</u>	<u>327</u>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	<u>446</u>	<u>217</u>
TOTALE	<u>446</u>	<u>217</u>

I crediti verso altri risultano interamente esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Si segnala che la voce Vari include tra gli altri Euro 1.264 mila relativi a crediti verso la società Broadview Engineering Limited a fronte del versamento della quota partecipativa nella costituenda società nigeriana Shoreline Logistics Nigeria Limited.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo 31/12/17	Delta	Saldo 31/12/18
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	13.327	(6.860)	6.467
Altri titoli non immobilizzati	<u>43.529</u>	<u>13.767</u>	<u>57.296</u>
Totale attività finanziarie	<u>56.856</u>	<u>6.907</u>	<u>63.763</u>

L'incremento complessivo della voce è interamente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità.

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta per Euro 6.428 mila da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti

per essere trattati in hedge accounting, e per Euro 39 mila dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di Forward vendita

Tipologia contratto sottostante: vendita a termine Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Nozionale USD: 6.021.356

Nozionale Euro: 5.245.541

Scadenza: 29/03/2019

MTM: Euro 26.607

Tipologia: contratto di Forward acquisti

Tipologia contratto sottostante: acquisto a termine Unicredit S.p.A.

Nozionale GBP: 1.430.241

Nozionale Euro: 1.579.881

Scadenza: 31/07/2019

MTM: Euro 12.578

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, le variazioni del fair value sono rilevate nello Stato Patrimoniale e sono imputate a Conto Economico nelle voci D18d o D19d.

La voce Altri titoli non immobilizzati accoglie interamente gli investimenti temporanei di liquidità effettuati principalmente in polizze assicurative (Euro 52 milioni), in quote di fondi comuni e, in maniera residuale, in altri titoli azionari e obbligazionari. Le variazioni del fair value sono rilevate nello Stato Patrimoniale e sono imputate a Conto Economico nelle voci D18c o D19c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 31 dicembre 2018 di Euro 75.978 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Denaro e valori in cassa

Il saldo al 31 dicembre 2018, principalmente costituito da contanti, è di Euro 147 mila.

Per maggiori informazioni sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al

rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/18	31/12/17
Ratei attivi per swap su vendite a termine	5	0
Risconti attivi per affitti	49	160
Risconti attivi su noleggi beni mobili	63	37
Altri risconti attivi	<u>980</u>	<u>552</u>
Totale ratei e risconti attivi	<u>1.097</u>	<u>749</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi che lo compongono:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Tale riserva è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso dell'esercizio 2008 per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/09.

RISERVA LEGALE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati

negli esercizi precedenti.

ALTRE RISERVE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti. La movimentazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2017.

Riserva straordinaria

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli anni precedenti.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Evidenzia gli utili degli esercizi precedenti di alcune società controllate consolidate integralmente.

UTILE DELL 'ESERCIZIO

Evidenzia il risultato del periodo.

RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

RISERVA DI CONVERSIONE

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

Tale voce pari ad Euro 853 mila (Euro 474 mila al 31.12.2017) è costituita principalmente dall'accantonamento per il trattamento di fine mandato spettante agli amministratori (per Euro 510 mila) e dall'accantonamento del premio di fine rapporto e solidarietà per il Top Management (per Euro 343 mila).

Fondi per imposte

Tale voce è interamente costituita da imposte differite calcolate su tutte le differenze temporanee passive per Euro 3.895 mila (Euro 4.124 mila al 31.12.2017). Nel precedente esercizio era presente anche un fondo imposte pari a Euro 814 mila, azzerato al 31.12.2018.

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 1.679 mila (Euro 250 mila al 31.12.2017) rappresenta la contropartita di quanto esposto nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" presente nel patrimonio netto. Le caratteristiche degli strumenti di finanza derivata sono riportate nelle tabelle che seguono:

Contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Nozionale: Euro 8 milioni

Durata: 48 mesi

Periodo: 28/02/2019 - 28/02/2023

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro (104) mila

Contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Nozionale: Euro 18,8 milioni

Durata: 47 mesi

Periodo: 31/10/2018 - 31/07/2022

Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro (139) mila

Contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Nozionale: Euro 10 milioni
Durata: 18 mesi
Periodo: 17/07/2018 - 31/01/2020
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate semestrali
MTM: Euro (48) mila

Contratto di Forward vendita – Rosetti Marino S.p.A.
Nozionale: USD 21,5 milioni
Scadenza: 31/08/2020
MTM: Euro (1.246) mila

Contratto di IRS – Basis Engineering S.r.l.
Nozionale Euro 2,5 milioni
Durata: 60 mesi
Periodo: 30.06.2016 – 30.06.2021
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro (7) mila

Contratto di IRS – Fores Engineering S.r.l.
Nozionale Euro 10 milioni
Durata: 60 mesi
Periodo: 30.11.2016 – 30.11.2021
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro (24) mila

Contratto di Forward vendita – Fores Engineering S.r.l.
Nozionale: USD 2 milioni
Scadenza: 30.04.2019
MTM: Euro (58) mila

Contratto di Forward vendita – Fores Engineering S.r.l.

Nozionale: USD 1,8 milioni

Scadenza: 31.01.2019

MTM: Euro (53) mila

Si segnala che la Controllante è dotata di un sistema di poteri e procedure che regolano la sottoscrizione dei contratti di finanza derivata approvato dal Comitato Esecutivo in data 13 giugno 2018.

In particolare, con riferimento alla finanza derivata per copertura dal rischio di cambio il Consiglio di Amministrazione delibera il livello di affidamento da utilizzarsi per la stipula di strumenti di finanza derivata e nell'ambito di tale fido la direzione amministrativa procede alla materiale definizione dello strumento più idoneo alla copertura del rischio.

Per quanto invece concerne gli strumenti di copertura dal rischio di tasso su finanziamento questi vengono specificatamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente alla delibera del finanziamento che è oggetto di copertura.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio 2018 (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/17	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 31/12/18
Fondo rischi oneri futuri	3.132	0	(437)	0	2.695
Fondo oneri futuri su commesse	0	2.634	0	0	2.634
Fondo premio dipendenti	0	2.127	0	0	2.127
Fondo rischi contrattuali	3.157	1.290	(1.528)	(86)	2.833
Fondo rischi vari	<u>3.600</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>3.600</u>
Totale altri fondi	<u>9.889</u>	<u>6.051</u>	<u>(1.965)</u>	<u>(86)</u>	<u>13.889</u>

Il fondo rischi oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il rischio di

probabili interventi in garanzia, applicazione di eventuali penali previste contrattualmente e l'insorgenza di costi aggiuntivi necessari per recuperare il ritardo accumulato su alcuni progetti in corso di esecuzione.

Il fondo rischi oneri futuri su commesse è stato stanziato al fine di coprire i rischi stimati su commesse in corso.

Si segnala che a fine esercizio è stato stanziato un fondo premio dipendenti finalizzato a riconoscere la parte di remunerazione variabile legata al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali.

Il fondo rischi vari, rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, è stato stanziato per stimare il rischio paese derivante dal fatto che il Gruppo ha significative transazioni in paesi ad elevato rischio, quali ad esempio il Kazakhstan.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2017	4.270
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.260
Altri movimenti	686
Utilizzo	<u>(2.895)</u>
Saldo 31-12-2018	<u>4.321</u>

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2018 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

DEBITI

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

La voce si riferisce:

- per Euro 18,8 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Unicredit Banca d'Impresa nel corso dell'esercizio 2018. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Capogruppo ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 10 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso UBI Banca che prevede un tasso fisso. Il rimborso della quota interessi in più rate trimestrali ed il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2021. A garanzia di tale finanziamento, la Capogruppo ha concesso in pegno titoli iscritti nell'attivo circolante il cui valore al 31.12.2018 è pari a Euro 11.792 mila;
- per Euro 10 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna che prevede un tasso variabile Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 0,8 punti percentuali, il rimborso della quota interessi in più rate semestrali ed il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2020. In relazione a tale mutuo e al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse è stato stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 8,5 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Mediocredito Italiano nel corso del primo semestre 2018 che prevede un tasso variabile Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 1,0 punti percentuali ed il rimborso della quota capitale in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2023. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di cambio, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 3,5 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Banco BPM S.p.A. che prevede un tasso fisso ed il rimborso della

quota capitale in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2022. La società si è avvalsa della possibilità di non valutare il debito al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato;

- per Euro 6 milioni (di cui 2,0 milioni con scadenza entro l'esercizio successivo) ad un mutuo con Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna acceso in data 30.11.2016 da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. e rimborsabile in cinque anni con scadenza il 30.11.2021. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;

- per Euro 1,2 milioni ad un mutuo stipulato con Banca Popolare dell'Emilia Romagna da parte della controllata Fores Engineering Srl in data 06.10.2015 con scadenza il 06.10.2019;

- per Euro 1,6 milioni ad un mutuo acceso dalla controllata Basis Engineering S.r.l. presso Unicredit Banca d'Impresa nel primo semestre 2016, di cui Euro 0,6 milioni con scadenza entro l'esercizio successivo. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Acconti

Accoglie gli anticipi già incassati dai clienti all'ordine e la differenza tra i sal approvati dai clienti e lo stato avanzamento lavori qualora il primo sia superiore al progress fisico.

	Saldo	Saldo
	31/12/18	31/12/17
Lavori in corso su ordinazione	12.887	13.961
Anticipi da clienti terzi	<u>51.045</u>	<u>41.290</u>
TOTALE ACCONTI	<u>63.932</u>	<u>55.251</u>

L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione a fine esercizio. Per ulteriori

informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo al “valore della produzione”.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/18	31/12/17
Debiti verso fornitori Italia	26.015	22.674
Debiti verso fornitori Cee	3.054	2.867
Debiti verso fornitori extra-Cee	<u>11.706</u>	<u>9.264</u>
TOTALE	<u>40.775</u>	<u>34.805</u>

Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. Il decremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse.

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/18	31/12/17
Rosetti Marino Mocambique Ltd	<u>1</u>	<u>1</u>
TOTALE	<u>1</u>	<u>1</u>

Tale voce è rappresentata dal debito verso Rosetti Marino Mocambique Limitada derivante dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/18	31/12/17
Rigros S.r.l.	0	37
Basis Pivot Ltd	<u>21</u>	<u>21</u>
TOTALE	<u>21</u>	<u>58</u>

Lo scostamento del debito verso Rigros S.r.l. è imputabile agli effetti del consolidamento della partecipazione a seguito dell'avvio dell'operatività nel corso dell'esercizio 2018. Il debito verso Basis Pivot Ltd è relativo alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/18	31/12/17
Ritenute fiscali per l'Irpef	2.204	1.881
Erario c/imposte sul reddito	1.880	74
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	0	4
IVA	370	1.931
Altre imposte non sul reddito	<u>178</u>	<u>188</u>
Totale debiti tributari	<u>4.632</u>	<u>4.078</u>

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo e da erario conto imposte sul reddito .

Gli esercizi fiscali soggetti a definizione sono quelli successivi al 2013.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'importo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/18	31/12/17
Debiti verso dipendenti	4.962	4.730
Debiti collaboratori	60	18
Debiti verso fondi pensione	471	439
Debiti vari	<u>71</u>	<u>128</u>
Totale altri debiti	<u>5.564</u>	<u>5.315</u>

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/18	31/12/17
<u>Ratei passivi:</u>		
Interessi passivi su mutui	109	88
Ratei passivi per operazioni di vendite/ acquisto a termine	370	1
Altri	<u>45</u>	<u>24</u>
	<u>524</u>	<u>113</u>
<u>Risconti passivi:</u>		
Altri	<u>6</u>	<u>6</u>
	<u>6</u>	<u>6</u>
	<u>530</u>	<u>119</u>

Totale ratei e risconti passivi

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Settore Energy	216.583	166.926
Settore Costruzioni Navali	0	2.868
Settore Process Plants	34.448	57.397
Servizi vari	<u>2.855</u>	<u>3.523</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>253.886</u>	<u>230.714</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Ricavi clienti Italia	37.771	21.369
Ricavi clienti Cee	38.451	42.996
Settore clienti extra-Cee	<u>177.664</u>	<u>166.349</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>253.886</u>	<u>230.714</u>

Data la natura dell'attività svolta, la composizione della voce risulta poco diversificata. Infatti i primi 5 clienti per significatività del saldo coprono circa il 51,88% (43,75% nel precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Tale concentrazione si manifesta principalmente nel Settore Energy.

I "ricavi delle vendite" si riferiscono a fatture emesse per commesse in corso e per commesse chiuse al 31 dicembre 2018, mentre nel periodo precedente erano riferiti interamente a commesse chiuse al 31 dicembre 2017. I dati comparativi con l'esercizio precedente, sono omogenei con quanto indicato.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Rimanenze iniziali commesse in corso	(13.850)	(36.901)
Delta cambi	407	(513)
Rimanenze finali commesse in corso	<u>20.091</u>	<u>13.850</u>
Totale variazione lavori in corso	<u>6.648</u>	<u>(23.564)</u>

Le commesse in corso al 31/12/2018 sono relative al settore Energy per Euro 15.191 mila, al settore Process Plant per Euro 4.868 mila e al settore Navale per Euro 32 mila.

Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda oltre a quanto indicato alla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", ai criteri di valutazione esposti all'inizio della Nota Integrativa.

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI INTERNE

Nell'esercizio 2018 sono stati capitalizzati in tale voce costi sostenuti da parte della Capogruppo, in relazione principalmente alle attività eseguite presso il cantiere San Vitale per la modifica dei portoni di ingresso del capannone di carpenteria; da parte della società

controllata italiana Basis Engineering S.r.l. per lavori sui nuovi uffici e da parte della società collegata italiana Rigros S.r.l. per i lavori di miglioria su di un terreno di proprietà della stessa.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Contributi in conto esercizio	484	578
Totale “Contributi in conto esercizio”	<u>484</u>	<u>578</u>
Riaddebito spese a terzi	722	965
Affitti e noleggi	89	96
Plusvalenze da alienazione cespiti	27	23
Eccedenza fondi rischi	300	532
Sopravvenienze attive	39	466
Altri	<u>273</u>	<u>261</u>
Totale “altri”	<u>1.450</u>	<u>2.343</u>

La voce contributi in conto esercizio è costituita per Euro 83 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati dalla Capogruppo presso il cantiere S. Vitale e presso la sede di via Trieste, oltre a quelli installati dalla controllata Fores Engineering S.r.l. presso la sede di Forlì.

La parte residuale è relativa a contributi registrati dalla controllante pari a Euro 55 mila ricevuti da Fondirigenti e Fondimpresa a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione di più piani formativi aziendali, pari a Euro 188 mila dai contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite nel 2015 (Euro 135 mila) e 2017 (Euro 53 mila), pari a Euro 4 mila dai contributi derivanti dal credito d'imposta maturato a fronte delle erogazioni liberali per la cultura effettuate in corso d'anno e pari a Euro 47 mila dai contributi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a fronte dell'iniziativa Rosmanditen. Si segnalano inoltre contributi registrati dalle società controllate Fores Engineering S.r.l. (per Euro 77 mila), Tecon S.r.l. (per Euro 23 mila) e Basis Engineering S.r.l. (per Euro 7 mila).

Gli altri ricavi decrementano principalmente per effetto del venir meno

di alcune partite straordinarie.

Gli utilizzi per rilascio dei fondi rischi sono stati contabilizzati a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Materie prime	63.049	39.381
Materie sussidiarie e di consumo	13.892	1.845
Altri acquisti	<u>353</u>	<u>157</u>
Totale costi per acquisti	<u>77.294</u>	<u>41.383</u>

L'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività per le quali è necessario l'acquisto di materiali, nonché una variazione del modello operativo di talune commesse rispetto al passato e deve essere letto con la variazione del costo per subappalti che contrariamente diminuisce significativamente.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	55.505	68.011
Manutenzioni e riparazioni	1.565	1.111
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	683	827
Altri costi di produzione	7.312	15.369
Spese accessorie per il personale	5.172	4.452
Spese commerciali	3.966	3.702
Emolumenti verso sindaci	71	71
Emolumenti verso amministratori	1.079	589
Revisione del Bilancio	158	151
Spese amministrative generali e assicurative	<u>5.792</u>	<u>5.528</u>
Totale costi per servizi	<u>81.303</u>	<u>99.811</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette un diverso andamento temporale delle attività produttive.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Affitti immobili	2.464	1.298
Noleggio beni mobili	9.134	7.084
Manutenzioni su beni di terzi	4	4
Canoni su concessioni	77	78
Noleggio software	<u>199</u>	<u>163</u>
Totale costi per godimento beni di terzi	<u>11.878</u>	<u>8.627</u>

Anche tale voce, in particolare con riferimento ai costi per noleggi, riflette un diverso andamento temporale delle attività produttive nei due esercizi.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nello schema di conto economico. L'incremento si è concentrato principalmente nell'area Kazaka ed è conseguente all'aumento del valore della produzione in questa stessa area.

Si evidenzia di seguito la movimentazione relativa al personale dipendente suddiviso per categoria registrata nel corso dell'esercizio:

	<u>31/12/17</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>31/12/18</u>
Dirigenti	39	11	(3)	47
Impiegati	820	154	(133)	841
Operai	<u>525</u>	<u>8</u>	<u>(6)</u>	<u>527</u>
Totale	<u>1.384</u>	<u>173</u>	<u>(142)</u>	<u>1.415</u>

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nello schema di conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato in calce alla presente nota integrativa.

Il valore della voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/18	(3.272)
- Variazione del fondo obsolescenza magazzino	(26)
- Rimanenze finali al 31/12/18	<u>3.304</u>
Totale	<u>6</u>

La variazione del fondo obsolescenza magazzino è interamente riferita all'accantonamento dell'esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Tale voce include gli accantonamenti commentati nella voce "Fondi per Rischi ed Oneri".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Imposte e tasse non sul reddito	785	987
Minusvalenze cespiti	7	1
Sopravvenienze passive	95	14
Altri oneri di gestione	<u>256</u>	<u>79</u>
Totale oneri diversi di gestione	<u>1.143</u>	<u>1.081</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DI PARTECIPAZIONI

Tale voce è costituita dai dividendi da altre società per Euro/1.000 erogati dalla Società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. (S.A.P.I.R.).

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
<u>c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo</u>		
<u> circolante che non costituiscono</u>		
<u> partecipazioni:</u>		
- dividendi da gestione titoli	2	2
- interessi attivi su titoli	263	692
- plusvalenze	<u>252</u>	<u>267</u>
Totale	<u>517</u>	<u>961</u>

d) <u>Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da imprese collegate	59	0
Totale	<u>59</u>	<u>0</u>
d) <u>Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	11	47
- interessi attivi da clienti	35	132
- interessi attivi diversi	<u>626</u>	<u>496</u>
Totale	<u>672</u>	<u>675</u>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
d) <u>altri:</u>		
- interessi passivi bancari di c/c	12	3
- interessi passivi su mutui bancari	700	636
- commissione gestione titoli	106	19
- minusvalenze su titoli	149	27
- interessi passivi diversi	<u>688</u>	<u>35</u>
Totale	<u>1.655</u>	<u>720</u>

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Utile su cambi	961	227
Utile su cambi non realizzate	161	197
Perdite su cambi	(1.477)	(455)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(2.363)</u>	<u>(3.917)</u>
Totale	<u>(2.718)</u>	<u>(3.948)</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta ad Euro (2.787) mila ed accoglie le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro mille;
- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 9 mila;
- rivalutazione degli strumenti finanziari derivati per Euro 19 mila;
- svalutazione di immobilizzazioni finanziarie per Euro 1.335 mila;

- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 542 mila;
- svalutazione degli strumenti finanziari derivati per Euro 939 mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Imposte correnti	9.622	1.086
Imposte relative a esercizi precedenti	(80)	(40)
Imposte differite	86	211
Imposte anticipate	<u>(3.293)</u>	<u>(867)</u>
Totale imposte sul reddito d'esercizio	<u>6.335</u>	<u>390</u>

Il tax rate effettivo a livello di gruppo risulta pertanto essere di 54,73% (-7,90% nel precedente esercizio).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Garanzie prestate

Fidejussioni

La voce in oggetto è costituita per Euro 119.203 mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Come previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente:

Denominazione del soggetto erogante: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Rosetti Marino S.p.A.

Importo incassato: Euro 47 mila

Data incasso: 21/11/2018

Causale: contributo per il finanziamento di progetti innovativi di prodotto o di processo nel campo navale, avviati o in fase di avvio - progetto denominato "ROSMANDITEN"

Denominazione del soggetto erogante: Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.

Importo incassato: Euro 56 mila

Data incasso: incassi vari 2018

Causale: contributi in conto scambio

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Rosetti Marino S.p.A.

Importo compensato con altri tributi: Euro 142 mila

Data di compensazione: 16/04/2018

Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2016

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Rosetti Marino S.p.A.

Importo compensato con altri tributi: Euro 188 mila

Data di compensazione: 17/12/2018

Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti negli anni 2015 e 2017

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Fores Engineering S.r.l.

Importo compensato con altri tributi: Euro 174 mila

Data di compensazione: 16/02/2018

Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2016

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Tecon S.r.l.

Importo compensato con altri tributi: Euro 23 mila

Data di compensazione: 18/06/2018

Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dello Sviluppo Economico – Tecon S.r.l.

Importo maturato: Euro mille

Data incasso: 08/05/2018

Causale: contributo ai sensi della Legge Sabatini

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017;
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.

ROSETTI MARINO S.p.A.												
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO												
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018												
(in migliaia di euro)												
	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. copertura flussi finanziari attesi	Utili(perdite) portati a nuovo	Riserva neg. per azioni pr. conversione	Riserva da consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2016	4.000	36.969	1.110	149.240	(481)	(132)	(5.100)	23	1.755	186.154	4.946	
Utile netto dell'esercizio 2016:												
- a riserva	0	0	0	569	0	46	0	0	(615)	0	0	
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.140)	(1.140)	0	
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	(917)	0	0	(917)	519	
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	231	0	0	0	0	231	0	
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Risultato netto dell'esercizio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	(5.849)	(5.849)	524	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2017	4.000	36.969	1.110	149.809	(250)	(86)	(5.100)	23	(5.849)	178.479	5.989	
Utile netto dell'esercizio 2017:												
- a riserva	0	0	0	(7.106)	0	129	0	0	6.977	0	0	
- dividendi	0	0	0	(772)	0	0	0	0	(1.128)	(1.900)	0	
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	(1.042)	0	0	(1.042)	(39)	
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	(1.390)	0	0	0	0	(1.390)	0	
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Risultato netto dell'esercizio 2018	0	0	0	0	0	0	0	0	5.543	5.543	(302)	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2018	4.000	36.969	1.110	141.931	(1.640)	43	(5.100)	23	5.543	179.690	5.648	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI														
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018														
(in migliaia di euro)														
	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio							Situazione finale		
	Costo originario	Fondi ammortam. 31/12/2017	Investimenti		Disinvestimenti	Cambio categoria	delta cambi	Ammortamento		Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 31/12/2018		
			Acquisiz.	Lav. interni				Storico	Rivalutazioni				Fondo	Storico
Piazzi e fabbricati:														
- terreni	35.091	(4.862)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	35.040	(4.862)	30.178
- piazzali e fabbricati	73.369	(27.377)	58	0	(60)	0	3.683	0	(1.990)	0	(2.267)	75.060	(29.644)	45.416
- costruzioni leggere	5.894	(5.495)	399	80	0	0	0	0	0	0	(130)	5.974	(5.625)	349
Impianti e macchinari:														
- impianti	18.043	(13.717)	4.326	66	0	(94)	0	84	0	0	(913)	18.014	(14.546)	3.468
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	(7)	0
- impianti di trattamento	239	(239)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	239	(239)	0
- macchinari	6.721	(5.892)	829	74	0	(59)	(34)	93	0	0	(255)	6.702	(6.054)	648
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26	(26)	0
Attrezzature industriali e commerciali	11.685	(6.181)	5.504	1.126	0	(216)	(19)	146	(489)	0	(819)	12.087	(6.854)	5.233
Altri beni materiali:														
- mobili ufficio	1.888	(1.071)	817	550	0	(121)	0	83	0	0	(243)	2.282	(1.231)	1.051
- macchuff. edp	3.236	(2.514)	722	461	10	(180)	0	180	19	0	(256)	3.499	(2.590)	909
- autoveicoli da trasporto	552	(489)	63	4	0	(3)	0	3	0	0	(36)	553	(522)	31
- autovetture	533	(207)	326	212	0	0	0	0	(36)	0	(116)	709	(323)	386
- pontone	3.707	(1.622)	2.085	0	0	0	0	0	0	0	(269)	3.707	(1.891)	1.816
Immobilizzazioni in corso e accenti:	5.705	0	5.705	3.438	(10)	0	(3.683)	0	(291)	0	0	5.159	0	5.159
Totale	166.696	(69.699)	96.997	6.069	0	(733)	(34)	589	0	(2.940)	(5.304)	169.058	(74.414)	94.644

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA

punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31/12/2017		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Anticipate al 31/12/2018	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Commesse valutate a ricavi										
Perdite esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo rischi contrattuali	2.051	493	1.529	367	92	22	614	148		
Fondo Svalutazione Crediti	2.195	524	12	0	2.121	509	4.304	1.033		
Fondo rischi oneri futuri	6.125	1.470	1.558	104	0	0	4.567	1.366		
Perdite su cambi non realizzate	691	165	691	165	188	45	188	45		
Ammortamenti immob. immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0		
Ammortamenti immob. materiali	1.546	421	115	27	0	0	1.431	392		
Compenso amministratori da pagare	8	1	0	0	0	0	8	1		
Perdite fiscali	8.546	2.195	4.282	1.030	76	473	4.340	1.635		
Fondo obsolescenza magazzino	971	231	0	0	25	6	996	237		
Commesse in perdita	4.477	875	4.477	876	17.646	4.235	17.646	4.234		
Commesse in perdita	0	0	0	0	2.471	593	2.471	593		
Altri fondi di bilancio	769	234	329	66	211	52	651	204		
Operazioni di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0		
Perdite Irs	0	0	0	0	0	0	0	0		
Totale	27.379	6.609	12.993	2.635	22.830	5.935	37.216	9.888		
Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31/12/2017		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Differite al 31/12/2018	
Differenze imponibili	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Dividendi non incassati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi 1.132 c/capitale art.55	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili su cambi non realizzati	42	10	42	11	25	6	25	5		
Ammortamenti immob. materiali	9.085	3.386	0	0	590	118	9.675	3.189		
Ammortamenti immob. immateriali	15	2	0	0	0	0	15	2		
Altri fondi di bilancio	558	106	558	105	458	110	458	111		
Operazioni di consolidamento	1.907	620	133	32	0	0	1.774	588		
Dividendi non incassati	0	0	0	0	0	0	0	0		
Totale	11.607	4.124	733	148	1.073	234	11.947	3.895		

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Rosetti Marino S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Rosetti Marino S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Rosetti Marino S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Rosetti Marino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 8 aprile 2019